



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Oggetto: **RETTIFICA DELLA DETERMINA N. 1 DEL 07.01.2025.**

Affidamento diretto del servizio di ***“Redazione della Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica, Esecutiva, la Direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione”***, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36, tramite piattaforma Me.P.A, per l’intervento denominato ***“MUSEO E PARCO ARCHEOLOGICO DELL’ANTICA KAULON - INTERVENTI DI COMPLETAMENTO A RISANAMENTO E AMPLIAMENTO DELLA FRUIBILITÀ DELL’EDIFICIO MUSEALE- IMPORTO: 500.000,00 EURO. Legge 190/2014 - CUP F17B22000250001”***
CUP F17B22000250001

**Per il Direttore Generale Avocante
Prof. Massimo Osanna,
Il Delegato**

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modifiche e integrazioni, recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche e integrazioni, recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”*;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii., recante *“Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro”*;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed in particolare l’art. 3 relativamente alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA l’istituzione del Polo museale della Calabria come da DPCM n.171 del 29 agosto 2014;

VISTO il DM 27 novembre 2014, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”*;

VISTO il DM 23 dicembre 2014, recante *“Organizzazione e funzionamento dei musei statali”*, e successive modificazioni;

VISTO il decreto Ministeriale 23 gennaio 2016, n. 43, recante *“Modifiche al Decreto Ministeriale 23 dicembre 2014”*, e in particolare l’art. 1, comma h, n. 11, che ha trasferito al Polo museale della Calabria nuovi istituti e Luoghi della Cultura;





Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

VISTO il D.L. 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero “Ministero per i beni e le attività culturali”) convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il D.L. 21 settembre 2019, n. 104 convertito con modificazioni nella Legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il Decreto n. 169 del 2 dicembre 2019, concernente il nuovo “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance” entrato in vigore il 5 febbraio 2020 e con esso, tra l'altro, questo Istituto ha subito la modifica della denominazione passando da “Polo” a “**Direzione Regionale Musei Calabria**”;

VISTO la Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione del Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020 “Misure Urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” in vigore dal 15 settembre 2020;

VISTO il Decreto ministeriale 28 gennaio 2020 n.21, recante l'Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo;

VISTO l'art. 6, c. 1 del D. L. 1 marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, con il quale il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è ridenominato “**Ministero della cultura**”;

VISTI:

- il D.M. 9 febbraio 2024 rep. n. 51 recante “Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura”;

-il D.M. 9 febbraio 2024 rep.53 recante “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”, divenuto efficace in data 20 febbraio 2024;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”, con il quale la Direzione regionale Musei Calabria, Ufficio periferico del Ministero della cultura, ridenominata Direzione regionale Musei nazionale Calabria, viene individuata quale Istituto dotato di autonomia speciale;

VISTO il Decreto ministeriale 9 febbraio 2024, rep. 51, recante “Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura”, divenuto efficace a far data dal 27 febbraio, e decreto ministeriale 9 febbraio 2024, rep. 53, recante “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”, divenuto efficace in data 20 febbraio 2024, con il quale nelle more dell'adozione del nuovo Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, la funzione di direttore della Direzione Regionale Calabria è svolta dal direttore dei Parchi archeologici di Crotone e Sibari, Dott. Filippo Demma;

VISTO il Decreto Direttoriale rep. n. 932 del 05.11.2024 con il quale il Prof. Massimo Osanna avoca a sé, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del DPCM n. 57/2024, le funzioni di direzione della Direzione Regionale Musei Nazionali





Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Calabria, con delega contestuale all'esercizio delle funzioni al Dott. Fabrizio Sudano, Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, ex art. 17, comma 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e sm.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici", in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici. (23G00044) (GU Serie Generale n.77 del 31-03-2023 - Suppl. Ordinario n. 12) entrato in vigore il 01 aprile 2023, ma avente efficacia dal 1° luglio 2023;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";

VISTO che ai sensi dell'art. 225, comma 2 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6, acquistano efficacia a decorrere dal 1 gennaio 2024, in tema di digitalizzazione, utilizzo delle Piattaforme telematiche, pubblicità degli atti di gara, trasparenza, accesso agli atti, e-procurement nazionale, Banca dati ANAC e Fascicolo Virtuale Operatore Economico, come da Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023, avente ad oggetto "Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione";

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO l'intervento denominato "MUSEO E PARCO ARCHEOLOGICO DELL'ANTICA KAULON - INTERVENTI DI COMPLETAMENTO A RISANAMENTO E AMPLIAMENTO DELLA FRUIBILITÀ DELL'EDIFICIO MUSEALE- IMPORTO: 500.000,00 EURO. Legge 190/2014 - CUP F17B22000250001";

VISTO il Decreto n. 85 del 10.09.2024, con il quale la Dott.ssa Elisa Nisticò, Funzionario Archeologo in servizio presso la Direzione regionale Musei Nazionali Calabria, veniva nominata Responsabile Unico di Progetto dell'intervento in oggetto, come da art. 15 del nuovo Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, c.d. Nuovo Codice dei contratti pubblici, e successive modifiche;

RICHIAMATE:

- la determina a contrarre rep. n. 1 del 07.01.2025, con la quale si procedeva all'affidamento del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36, tramite piattaforma Me.P.A., all'Arch. Elisa Morano, nata a Polistena (RC) il 28.03.1988, domiciliata in Reggio Calabria in via Nervesa Privata, n. 24, cap 89122 - C.F. MRNLSE88C68G791P - P.IVA 03029240805, per un importo complessivo pari ad € 17.706,00 (diciassettemilasettecentosei/00), oltre oneri di Cassa al 4% e oltre IVA al 22% come per legge;

- la lettera di invito, di cui al prot. n. 59 del 07.01.2025, alla trattativa diretta MEPA, indirizzata all'O.E. Arch. Elisa Morano, C.F. MRNLSE88C68G791P - P.IVA 03029240805;

- la trattativa diretta n. 4985832 del 08.01.2025, mediante la piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, con la quale si è avviata la procedura di affidamento diretto di cui sopra;

PRESO ATTO del Decreto rep. n. 5 del 03.02.2025 di approvazione della rimodulazione del Quadro Economico, a seguito della proposta del RUP, Dott.ssa Elisa Nisticò, acquisita al protocollo n. 380 del 23.01.2025;





Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

PRESO ATTO che l'importo del servizio da affidare, per come risulta dal Quadro Economico rimodulato e dal Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, ammonta a € 22.132,50 (ventiduemilacentotrentadue/50), oltre oneri di Cassa al 4% e IVA al 22%, come per legge;

RITENUTO NECESSARIO, pertanto, rettificare la determina rep. n. 1 del 07.01.2025, indicando l'importo indicato nel Quadro Economico rimodulato, per come risulta dalla proposta del RUP, acquisita al protocollo 596-P del 04.02.2025, cioè € 22.132,50 (ventiduemilacentotrentadue/50), oltre oneri di Cassa al 4% e IVA al 22%, come per legge;

VISTO il Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante il *"Codice dei contratti pubblici"*, e successive modifiche;

VISTO il d.lgs. 81/2008 *"Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materie di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"*;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante il *"Regolamento di attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163"*, per la parte ancora in vigore;

VISTO l'art. 1, comma 1, dell'Allegato II.1 al D.Lgs 36/2023 che testualmente recita: *"Gli operatori economici da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di contratti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 e di contratti di servizi e forniture di importo pari o superiore a 140.000 euro e inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'articolo 14 del codice sono individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del criterio di rotazione degli affidamenti di cui all'articolo 49 del codice"*;

VISTO il Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 a titolo *"Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione"*, così come modificato dal D.Lgs. 36/2023;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

o che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;





Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

o che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

o che l'art. 1, comma 2 dell'Allegato II.1, dispone che "La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali";

o ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

o ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

o ai sensi dell'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023, che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui questa Amministrazione è tenuta a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa, ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Tutto ciò premesso, visto e considerato e in ottemperanza con le motivazioni illustrate in narrativa che si intendono integralmente riportate,

DETERMINA

1. di rettificare la determina rep. n. 1 dell' 08.01.2025, per le ragioni espresse in premessa;
2. di modificare la trattativa diretta MEPA N. 4985832;
3. di precisare che l'operatore economico si assumerà gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;





Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

4. di subordinare la sottoscrizione del contratto alla verifica dei requisiti di cui al D. Lgs n. 36/2023 ss.mm.ii, e successive modifiche;
5. di approvare la lettera d'invito, opportunamente modificata, e il Capitolato Speciale di Appalto quale parte integrante della presente;
6. di impegnare la somma di **€ 22.132,50 (ventiduemilacentotrentadue/50)**, in sostituzione dell'importo di euro 17.706,00 (diciassettemilasettecentosei/00), precedentemente impegnato con la determina n. 1 del 07.01.2025, comprensiva di tutte le spese di qualunque natura a cui l'affidatario andrà incontro per lo svolgimento della prestazione, con l'esclusione del contributo previdenziale e dell'IVA se dovuta, sui fondi relativi all'intervento denominato *"MUSEO E PARCO ARCHEOLOGICO DELL'ANTICA KAULON - INTERVENTI DI COMPLETAMENTO A RISANAMENTO E AMPLIAMENTO DELLA FRUIBILITÀ DELL'EDIFICIO MUSEALE- IMPORTO: 500.000,00 EURO. Legge 190/2014 - CUP F17B22000250001"*;
7. di trasmettere il presente provvedimento ai competenti uffici per gli adempimenti consequenziali;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale di questo Istituto.

alessandra.biasone@cultura.gov.it

Per il Direttore Generale Avocante
Prof. Massimo Osanna,
Il Delegato
Dott. Fabrizio Sudano

